



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



Anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] Indirizzo ITE



COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	9
LA VALUTAZIONE	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO, A.S. 2016/17.....	17
RELAZIONE DI ITALIANO.....	19
RELAZIONE DI STORIA.....	25
RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: INGLESE.....	30
RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	34
RELAZIONE DI DIRITTO (PUBBLICO)	38
RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA/SCIENZA DELLE FINANZE	42
RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE.....	46
RELAZIONE DI MATEMATICA	51
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	58
RELAZIONE DI RELIGIONE	61

ALLEGATI: PROVE SIMULAZIONE (1[^], 2[^], 3[^])

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe si è sempre dimostrata aperta al dialogo educativo, responsabile e curiosa di approfondire le discipline di studio, mostrando particolare interesse nei confronti delle materie di indirizzo.

Il gruppo è eterogeneo e si evidenziano vari livelli da un punto di vista didattico, infatti, una parte della classe, soprattutto in terza e quarta, ha avuto la necessità di lavorare all'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo, colmando nel corso del triennio molte lacune, rendendosi maggiormente indipendente nell'organizzazione e più sicura delle proprie conoscenze.

La maggioranza degli studenti ha acquisito strumenti adeguati e ha raggiunto gli obiettivi prefissati, e per più di qualche studente va segnalata la profusione di un notevole impegno che lo ha portato a risultati degni di nota.

Dal punto di vista umano il gruppo è rispettoso, sia nei confronti dei docenti, sia tra compagni ed è sempre stato accogliente e collaborativo con i nuovi studenti che nel corso degli anni si sono inseriti nella classe.

FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'a.s. 2014/15 la classe III^a

era composta da n° 17 alunni. Due studenti non sono stati promossi (uno a giugno e uno a settembre), si sono trasferiti ad altra scuola.

Nell'a.s. 2015/2016 la classe IV^a

era composta da inizialmente n° 15 alunni. Uno studente si è ritirato il 13 novembre. Alla fine del IV anno uno studente ha cambiato scuola.

Nell'a.s. 2016/17 la classe V^a

La classe risulta composta dai seguenti 16 studenti di cui tre sono nuovi ingressi (Cibin, Ronchi, Dalla Torre):

1	AGOSTINI	LEONARDO
2	BONAVENTURA	FRANCESCO
3	BOZZA	FABIO
4	BUSOLIN	FILIPPO
5	CIBIN	FEDERICA
6	DALLA TORRE	EDOARDO
7	MANENTE	LAURA
8	MICHIELETTO	VANIO
9	NIERO	VITTORIA
10	PAOLETTI	ELISA
11	PAVAN	JACOPO
12	PAVLIUK	ARKHYP
13	RONCHI	MATHIAS

14	SCANTAMBURLO	ANTONIO
15	SIMIONATO	GIADA
16	VECCHIATO	MATTEO

Crediti scolastici

	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale Crediti
AGOSTINI LEONARDO	5	5	10
BONAVENTURA FRANCESCO	7	7	14
BOZZA FABIO	5	5	10
BUSOLIN FILIPPO	5	6	11
CIBIN FEDERICA	5	4	9
DALLA TORRE EDOARDO	6	6	12
MANENTE LAURA	6	7	13
MICHIELETTO VANIA	5	5	10
NIERO VITTORIA	7	7	14
PAOLETTI ELISA	6	6	12
PAVAN JACOPO	7	7	14
PAVLIUK ARKHYP	6	5	11
RONCHI MATHIAS	7	7	14
SCANTAMBURLO ANTONIO	6	6	12
SIMIONATO GIADA	7	7	14
VECCHIATO MATTEO	5	5	10

Progetti di ricerca e approfondimenti:

	Alunno	Titolo	Discipline coinvolte:
1.	AGOSTINI LEONARDO	Libertà di espressione	Diritto, storia, spagnolo
2.	BONAVENTURA FRANCESCO	European Youth Parliament: i miei 5 giorni da eurodeputato	Storia, inglese
3.	BOZZA FABIO	Internet e comunicazione: pubblicità e privacy nell'economia 2.0	Economia Aziendale, Diritto
4.	BUSOLIN FILIPPO	Piaggio: storia, creatività e innovazione	Economia Aziendale, Storia, Italiano
5.	CIBIN FEDERICA	Questo matrimonio non s'ha da fare né ora né mai	Economia aziendale, Diritto
6.	DALLA TORRE EDOARDO	Olimpia-Milano Basketball	Economia Aziendale, Inglese, Storia
7.	MANTENTE LAURA	Valore D: un simbolo inequivocabile nella storia	Economia Aziendale, Inglese, Diritto
8.	MICHIELETTO VANIA	L'evoluzione della banca	Economia Aziendale, Inglese, Storia
9..	NIERO VITTORIA	La crisi dei subprime: momento di svolta per il cambiamento	Economia Aziendale, Diritto
10.	PAOLETTI ELISA	Quel cashmere è l'arma vincente	Economia aziendale, inglese
11.	PAVAN JACOPO	Società di rating: strumento d'inganno o di supporto al trading?	Economia Aziendale, Inglese, Storia
12.	PAVLIUK ARKHYP	Cosa è stato in grado di mettere in crisi il capitalismo?	Economia Politica, Inglese, Storia
13.	RONCHI MATHIAS	Cause e conseguenze della Seconda Guerra Mondiale	Inglese, Storia, Diritto
14.	SCANTAMBURLO ANTONIO	Il Diritto di essere dimenticato	Inglese, Storia, Diritto
15.	SIMIONATO GIADA	Green is the new way	Economia Aziendale, Inglese Diritto
16.	VECCHIATO MATTEO	Costituzione italiana un nuovo inizio	Diritto, Inglese, Storia



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



CORPO DOCENTE

Nella tabella che segue sono elencati i componenti dei Consigli di classe del triennio:

	2014/15	2015/16	2016/17
	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
RELIGIONE	Consoli	De Cillia	Ghidina
ITALIANO	Tuzzato	Barosco	Barosco
STORIA	Tuzzato	Barosco	Barosco
INGLESE	De Marchi	De Marchi	De Marchi
DIRITTO	Antenucci	Antenucci	Antenucci
ECONOMIA	Antenucci	Antenucci	Antenucci
MATEMATICA	Salafia	Muzio	Muzio
2 [^] LINGUA: SPAGNOLO	Zentilomo	Zentilomo	Zentilomo
ECONOMIA AZIENDALE	Campagnaro	Campagnaro	Campagnaro
ED. MOTORIA	Zanata	Zanata	Zanata



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- ✓ Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre-pentamestre.
- ✓ Dall'Anno Scolastico 2005/06 è stata scelta la settimana corta (6 ore dal lunedì al venerdì, sabato libero).
- ✓ All'inizio dell'anno sono stati fissati nella programmazione annuale gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.
- ✓ Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.
- ✓ La valutazione è stata dichiarata attraverso le schede informative e pagelle consegnate ai genitori nei mesi di dicembre, marzo e all'informativa data nei primi giorni di maggio. La rilevazione dei livelli di rendimento, con comunicazione nei casi di insufficienze più o meno gravi, si è svolta regolarmente per ogni singola disciplina (tramite registro elettronico e informativa nel libretto personale dello studente).
- ✓ In ciascun Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:
 - rendimento – profitto;
 - comportamento disciplinare;
 - impegno, metodo di studio e costanza;
 - partecipazione e interesse;
 - capacità di attenzione e approfondimento;
 - grado di socializzazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe sono sostanzialmente i seguenti:

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni l'attenzione critica in interazione con le inferenze riflessive, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico,
- incentivare negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni una certa sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- Promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono oggetto di



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

Oltre alle lezioni frontali e all'uso sistematico del libro di testo, i docenti hanno utilizzato strumenti multimediali, audiovisivi e videoproiettori collegati all'ipad dell'insegnante. Sono stati inoltre utilizzati:

- ❑ la palestra e i campi da gioco dell'Istituto "Astori";
- ❑ la biblioteca;
- ❑ il laboratorio di informatica;
- ❑ Il laboratorio linguistico;
- ❑ Il laboratorio di fisica;
- ❑ le sale audiovisive multimediali;

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Classe III

Sono stati organizzati tre moduli specialistici che sostituiscono 33 ore di diritto e 33 ore di italiano su: IVA (33 ORE), Marketing (13 ore) e Sviluppo Sostenibile (20 ore).

Data	III^a - 2014/15
7 novembre 2014	Evento "Sulleregole" di Gherardo Colombo: "Libertà, regole e trasgressioni". -Progetto formazione alla cittadinanza.
18 novembre 2014	Giornata di indirizzo. "Un mondo sempre più piccolo – Aspetti giuridici ed economici della globalizzazione".
23 gennaio 2015	Spettacolo in lingua spagnola "El perro del hortelano" di Lope de Vega, presso Teatro Corso, Mestre.
13-14-15 febbraio	Campo di servizio a Torino. Per interessati.
12-13-14 marzo 2015	Uscita formativa ad Assisi e Loreto.
31 marzo 2015	Conferenza "Le belle tasse", Prof. Franco Fichera.
9 aprile 2015	Progetto Martina: Educazione alla salute
Mese di marzo	Reyer School Cup 2015
Febbraio - marzo	Concorso Giorgio Lago: nuovi talenti del giornalismo.

Classe IV

Sono stati organizzati due moduli specialistici che sostituiscono 33 ore di italiano e 33 ore di economia aziendale su: Contabilità ordinaria e diritto sociale (44 ore) e Corporate Social Responsibility (22 ore)

Data	IV^a - 2015/16
25 settembre 2015	Visita dell'Expo di Milano.
30 ottobre 2015	Evento "Sulleregole" di Gherardo Colombo: "Voci del verbo furbare" – Progetto formazione alla cittadinanza.
9 dicembre	Ritiro di Avvento
23 aprile 2016	Giornata di indirizzo: visita in azienda "Latteria Montello"
4 febbraio 2016	Progetto educazione alla salute: AVIS.
29 febbraio 2016	Progetto "Understanding Europe" - Progetto formazione alla cittadinanza.
10 marzo 2016	Giornata idoneità AVIS.
22 marzo 2016	Ritiro di Quaresima
18 maggio 2016	Conferenza con il consulente aziendale americano Frank Bijoux sul tema: "Web marketing & social solutions"
13 aprile 2016	Incontro con il padre armeno Hamazasp
15 aprile 2016	Certificazione di lingua spagnola: DELE per interessati.
22 aprile 2016	Giornata della creatività. Treviso.
28 Aprile 2016	Progetto "Job & orienta".
3 maggio 2016	Tornei sportivi all' Istituto "S. Marco" di Mestre
8 maggio-13 maggio 2016	Viaggio a Lourdes (alcuni studenti)

Classe V

Sono stati organizzati due moduli specialistici che sostituiscono 33 ore di italiano e 33 ore di economia aziendale su: simulazione impresa "Impresa in azione" (40 ore) e Certificazione EQF "Dirigente d'azienda" (20 ore)

Data	V^a - 2016/17
25 ottobre 2016	Lezione pomeridiana: Come fare la tesina
10 novembre 2016	Incontro con il prof. De Nardi sul tema Referendum costituzionale. (2 ore) ASL - Progetto formazione alla cittadinanza.
11 novembre 2016	Incontro con l'onorevole Gero Grassi su "Il caso Moro" (3 ore) ASL - Progetto formazione alla cittadinanza.
18 novembre 2016	Visita all'azienda Astoria, incontro proprietario sig. Polegato
24 - 26 novembre 2016	Progetto Job & Orienta
13 gennaio 2017	Conferenza su violazione dei diritti umani: la violazione di genere. (3 ore) ASL - Progetto formazione alla cittadinanza.
26 gennaio 2017	Ritiro a Venezia
10 febbraio 2017	Progetto di Educazione alla Salute (AVIS)
7 marzo 2017	Torneo di basket
13-17 marzo 2017	Viaggio di istruzione a Berlino
2 maggio 2017	Don Bosco Cup
31 maggio 2017	Giornata di indirizzo sul Marketing con conferenza iniziale del sig. Luigi Bolzoni, direttore del centro commerciale Le Mura di Ferrara.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

12 – 15 dicembre 2016	Certificazione Trinity per interessati
Ottobre - aprile	Progetto di simulazione imprenditoriale "Impresa in azione" prof.ssa Benvegnù (40 ore) ASL
maggio	Corso di dirigente d'azienda con certificazione EQF tenuto dall'architetto Matteazzi (20 ore) ASL
31 maggio 2017	Giornata di Indirizzo

ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame il Consiglio di classe ha programmato nel corso dell'anno scolastico due simulazioni secondo le tipologie indicate dal MIUR. Il Consiglio di classe, su indicazione del Collegio dei Docenti, ha scelto di orientarsi per la progettazione della terza prova scritta scegliendo n.10 quesiti di tipo b), complessivamente per quattro discipline (durata temporale prova: 3 ore da 60 minuti). Oltre alle simulazioni scritte sarà somministrata anche una simulazione orale, alla presenza di insegnanti interni ed esterni (cioè insegnanti di questo istituto ma di altre sezioni) in data 30 maggio.

Prima Prova	Seconda Prova	Terza Prova
I^a simulazione		
<i>30 gennaio 2017</i>	<i>21 febbraio 2017</i>	<i>15 febbraio 2017</i>
Italiano	Economia Aziendale	inglese (2d) spagnolo (3d) storia (3d) diritto (2d)
<i>Durata 5 ore</i>	<i>Durata 6 ore</i>	<i>Durata 3 ore</i>
II^a simulazione		
<i>3 aprile 2017</i>	<i>6 aprile 2017</i>	<i>10 aprile 2017</i>
Italiano	Economia Aziendale	inglese (2d) spagnolo (3d) storia (3d) diritto (2d)
<i>Durata 5 ore</i>	<i>Durata 6 ore</i>	<i>Durata 3 ore</i>
III simulazione		
<i>26 maggio 2017 (prevista)</i>	<i>27 maggio 2017 (prevista)</i>	

Colloquio orale: 30 maggio 2017 prevista simulazione dell'orale.

MATERIALI E TESTI CONSULTABILI DURANTE LE SIMULAZIONI D'ESAME

In sede di simulazioni della prima e seconda prova d'esame si è consentito agli allievi di consultare un dizionario della lingua italiana, il codice civile e l'uso di una calcolatrice tascabile non programmabile

Nella terza prova è stata consentita la consultazione di un dizionario monolingue messo a disposizione per tutti dalla scuola.

LA VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, ha deliberato che, per gli anni successivi l'anno scolastico 2011/2012, accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie siano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- Partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- Impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;

Dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;

- Metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi.
- Profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
 - conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - comprensione: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - applicazione: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - analisi: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - sintesi: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc..

Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO DI PROFITTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze a capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
DEL TUTTO NEGATIVO	Meno di 4	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; presenta eccessive difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non si è evidenziato alcun progresso da parte dell'alunno.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2016/17			
<i>L'attribuzione del Credito formativo da parte del Consiglio di Classe può comportare un punto in più all'interno della banda di oscillazione.</i>			
MEDIA DEI VOTI	BANDA DI OSCILLAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)	PUNTI
M = 6	4 – 5	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	4
			5
6 < M ≤ 7	5 – 6	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	5
			6
7 < M ≤ 8	6 – 7	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	6
			7
8 < M ≤ 9	7 – 8	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	7
			8
9 < M ≤ 10	8 – 9	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	8
			9

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO, A.S. 2016/17

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 9,5 – 8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7,5 – 6	Frammentaria, poco chiara, scorretta. Lessico spesso improprio o generico. 5,5 - 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4,5 – 1
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e abbastanza precise, stabilisce semplici collegamenti. 9,5 – 8	Essenziali, collegamenti guidati. 7,5 – 6	Parziali, talora scorrette, rari collegamenti guidati. 5,5 - 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4,5 – 1
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 9,5 – 8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 7,5 – 6	Superficiale, giudizi approssimativi e non argomentati. 5,5 – 4	Molto superficiale e approssimativo. 3,5 – 1
PUNTEGGIO TOTALE (in trentesimi):					

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

**COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"**

Via Marconi, 22
 31021 Mogliano Veneto (Treviso)
 Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
 Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Griglia di valutazione della TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

Elementi di valutazione comuni		Livello di sufficienza		Materia					Punteggi o complessivo
CORRETTEZZA DEL LESSICO SPECIFICO	1	2	3						
PERTINENZA	1	2	3						
SVILUPPO LOGICO DELL'ARGOMENTAZIONE	1	2	3						
<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMPLETEZZA ED ESAUSTIVITÀ ▪ COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI 	1	2	3						
ORIGINALITÀ E/O PERSONALIZZAZIONE DELL'ARGOMENTAZIONE	1	2	3						
PUNTEGGIO TOTALE									
ATTRIBUITO:									
<i>(in quindicesimi)</i>									

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:



RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato alla classe dal quarto corso, classe che ha visto quest'anno l'avvicendamento di uno studente, passato ad altra scuola, con tre nuove presenze.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, con la partecipazione seria e responsabile di tutti gli allievi al dialogo educativo.

Il programma iniziale è stato perciò pienamente svolto.

Dal punto di vista del rendimento gli studenti si sono impegnati ad assumere le conoscenze, le competenze e le capacità richieste, quattro di essi ottenendo ottimi risultati, due continuando a faticare e gli altri assestandosi sulla sufficienza o su buoni livelli.

Ho notato comunque un miglioramento generale nella seconda parte dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

La conoscenza della lingua italiana a livello lessicale, storico e semantico:

una essenziale informazione sui principali periodi e autori della letteratura italiana dei secoli XIX e XX;

la conoscenza di alcuni testi di autori prevalentemente sotto l'aspetto contenutistico esistenziale e solo parzialmente con qualche cenno storico, politico e letterario;

riguardo ai suddetti testi, possibili riferimenti alla cultura del tempo e alla nostra attualità.

CONOSCENZE: gli studenti devono mostrare un'adeguata conoscenza delle unità didattiche svolte, sia per quanto riguarda le idee in esse contenute, sia per quanto riguarda la loro adeguata contestualizzazione storica, sia infine per ciò che concerne la conoscenza diretta dei testi letterari in prosa e in poesia presi in esame.

COMPETENZE: gli studenti devono saper utilizzare in modo corretto il lessico, dimostrare l'attitudine a leggere e a comprendere i testi letterari, dimostrare capacità di analisi e di sintesi dei testi e degli argomenti presi in esame. Dovranno inoltre dimostrare buone competenze sia nell'espressione scritta che in quella orale.

CAPACITÀ: gli studenti devono mostrare buone capacità di approfondimento critico e l'attitudine a sviluppare un pensiero di tipo euristico e divergente. Dovranno inoltre mostrare la capacità di applicare, almeno parzialmente, le competenze acquisite nella lettura, nella comprensione, nell'analisi dei testi noti a testi con caratteristiche simili, ma non noti o comunque non preventivamente analizzati. Dovranno infine mostrare capacità di creare collegamenti logici fra le diverse discipline di una medesima area e di elaborare un discorso secondo criteri logici e riconoscibili.

Spazi:

- Aula scolastica.
- Studio biennio o triennio per i compiti.

Strumenti:

- Libri di testo.
- Appunti integrativi offerti dal docente.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Divina Commedia, Paradiso: introduzione, temi e argomenti, lettura e commento dei seguenti canti:

- | | |
|--------|------------------------|
| I | (vv. 1 – 36) |
| III | (integralmente) |
| VI | (vv. 1 – 27, 97 – 142) |
| XI | (vv. 42 – 117) |
| XXXI | (integralmente) |
| XXXIII | (integralmente) |

4.1. Dalla letteratura italiana dell'Ottocento:

VOLUME E:

G. CARDUCCI

- Nella piazza di San Petronio, pag. 100
- San Martino, pag. 105
- Pianto antico, pag. 10
- Alla stazione in una mattina d'autunno, pag. 114
- Congedo, pag. 118

G. VERGA

- da "Eva": Arte, Banche e imprese Industriali, pag. 185
- Impersonalità e regressione, pag. 194
- I "vinti" e la "fiumana del progresso", pag. 196
- da "Vita dei campi": Rosso Malpelo, pag. 206
La Lupa, pag. 215
- dalle "Novelle rusticane": La roba, pag. 236
- da "Mastro-don Gesualdo": La tensione faustiana del self-made man, pag. 248
La morte di mastro-don Gesualdo, pag. 258

2.1. Letteratura italiana del Novecento: nuove forme letterarie del Decadentismo, con particolare attenzione:

- a. al nuovo linguaggio frammentario-emotivo;
- b. alle tematiche arazionali e di ricerca di Pascoli, D'Annunzio...
- c. ad alcuni testi significativi dei maggiori autori:

VOLUME F:

G. D'ANNUNZIO

- Da "Il Piacere": Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pag. 106
- Consolazione, pag. 115
- La sera fiesolana, pag. 151
- La pioggia nel pineto, pag. 161
- Dal "Notturmo": La prosa "notturna", pag. 164

G. PASCOLI

- Novembre, pag. 209
- L'Assiuolo, pag. 214
- X Agosto, pag. 217
- Italy, pag. 241
- Il gelsomino notturno, pag. 246
- Nebbia, pag. 249
- da "Il fanciullino": Una poetica decadente, pag. 256

SVEVO

- Il ritratto dell'inetto, pag. 210
- "Senilità" e "Giovinezza", pag. 315

L. PIRANDELLO:

- da "L'umorismo": Un' arte che scompone il reale, pag. 391
- Ciulla scopre la luna, pag. 400
- Il treno ha fischiato, pag. 407
- "Nessun nome", pag. 445

2.2. La poesia del Novecento: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, con riferimenti a:

- a. il nuovo linguaggio della poesia "ermetica";
- b. alcune tematiche personali degli autori;

c. conoscenza di alcuni testi significativi:

VOLUME G:

U. SABA

- A mia moglie, pag. 357
- La capra, pag. 360
- Trieste, pag. 362
- Città vecchia, pag. 363

G. UNGARETTI

- Veglia, pag. 381
- I fiumi, pag. 382
- San Martino del Carso, pag. 385
- Soldati, pag. 389
- Natale, pag. 391
- Non gridate più, pag. 398

E. MONTALE

- Non chiederci la parola, pag. 948
- Meriggiare pallido e assorto, pag. 411
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 413
- La casa dei doganieri, pag. 426
- La storia, pag. 436

S. QUASIMODO

Ed è subito sera, pag. 444

Alle fronde dei salici, pag. 446

3. La narrativa italiana del Novecento: cenni alle varie tipologie dei romanzi del Novecento italiano (psicologico, storico-politico, esistenzialista...) e conoscenza delle seguenti opere:

G. VERGA

I Malavoglia

I. SVEVO

La coscienza di Zeno

L. PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal

Materiale didattico usato:

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria: "Dal testo alla storia dalla storia al testo" – 1998 Paravia (vol. E, vol. F e vol. G).

Dante Alighieri: "La divina commedia, Paradiso", con il commento di Maria Corti o altro autore.

I testi delle tre opere di narrativa:

G. VERGA, I Malavoglia

I. SVEVO, La coscienza di Zeno

L. PIRANDELLO, Il fu Mattia Pascal

(In qualsiasi edizione)

Simulazioni effettuate:

Data di svolgimento	Tempo assegnato
---------------------	-----------------

30.01.2017	5 ore da 50 minuti
03.04.2017	5 ore da 50 minuti
26.05.2017	5 ore da 50 minuti

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la finalità degli obiettivi, sopra accennati, è sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico la formazione personale dello studente, le richieste a lui rivolte, la quantità e il livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, la sua risposta nell'apprendimento, hanno tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. Perciò la valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, in ordine, dei seguenti elementi:

della situazione personale del singolo studente;
 della sua partecipazione in classe;
 delle varie esercitazioni;
 delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

SCHEDA DI SINTESI dei punteggi

Cognome _____ Nome _____

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia: **A - Analisi del testo**

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE E CONOSCENZE	Comprensione del testo	0	1	2	3
	Capacità espressive: morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	Analisi del testo e pertinenza delle osservazioni	0	1	2	3

CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO – CRITICHE	Interpretazione ed approfondimenti	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>				

 Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO** Tipologia: **B** - *Saggio breve / Articolo di giornale*

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza delle interpretazioni adottate	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO–CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni fatte	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>				

 Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO** /generale

 Tipologia: **C / D** - *Tema di argomento storico*

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3

CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>				

5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. verifiche scritte per l'orale;
- c. prove scritte;
- d. simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il Docente

RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato alla classe dal quarto corso, classe che ha visto quest'anno l'avvicendamento di uno studente, passato ad altra scuola, con tre nuove presenze.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, con la partecipazione seria e responsabile di tutti gli allievi al dialogo educativo.

Il programma iniziale è stato perciò pienamente svolto.

Dal punto di vista del rendimento gli studenti si sono impegnati ad assumere le conoscenze, le competenze e le capacità richieste, cinque di essi ottenendo ottimi risultati, due continuando a faticare e gli altri assestandosi sulla sufficienza o su buoni livelli.

Ho notato comunque un miglioramento generale nella seconda parte dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

- Esporre un quadro generale di riferimento.
- Conoscere e usare correttamente termini specifici.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Conoscere i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Definire la struttura argomentativa delle tesi storiografiche.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità dei legami causali.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Discutere le diverse interpretazioni storiografiche.
- Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. **IL REGNO D'ITALIA DAL 1861 al 1914: L'IDENTITA' DI UNA NAZIONE.**

Contenuti:

- ✓ L'Italia nell'Età della Destra.
 - Le forze politiche: Destra e Sinistra.
 - La questione istituzionale: l'accentramento.
 - La "questione meridionale" e il brigantaggio.
 - La politica finanziaria ed economica.
 - La liberazione del Veneto.
 - La "questione romana".
- ✓ L'Italia nell'Età della Sinistra;

- Rivoluzione parlamentare?
 - Trasformismo.
 - La politica economica.
 - Le riforme.
 - La politica estera: la Triplice Alleanza e l'esordio coloniale.
- ✓ La crisi di fine secolo.
 - ✓ L'Italia nell'Età giolittiana.
 - I nuovi criteri politici.
 - Le riforme e la loro incidenza sulla società.
 - Socialisti e cattolici.
 - La guerra di Libia.
 - La crisi del sistema giolittiano

Lecture:

- La strategia politica di Depretis (vol. 2 pag. 537)
- Il cosiddetto patto Gentiloni (vol. 2 pag. 566)
- Destra e sinistra nel sistema liberale italiano (vol. 2 pag. 567)

2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

Contenuti:

- ✓ La Seconda Rivoluzione Industriale.
- ✓ La crisi del 1873-96.
- ✓ Colonialismo e imperialismo.
- ✓ 1900-1914: un nuovo ciclo di espansione economica.
- ✓ La società di massa.

Lecture

- La nascita della moderna società di massa (vol. 2 pag. 444)
- Le radici economiche dell'imperialismo (vol. 2 pagg. 447-448)
- Dalla nazione al nazionalismo (vol. 2, pag. 484)

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Contenuti:

- ✓ Incubazione e scoppio del conflitto.
- ✓ Interventisti e neutralisti in Italia.
- ✓ Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- ✓ La guerra totale.

Lecture

- Le condizioni dei soldati nelle trincee del fronte occidentale (vol. 3a pag. 49)
- il fenomeno dell'autolesionismo (vol. 3a pag. 87)

4. IL PRIMO DOPOGUERRA

Contenuti:

- ✓ L'Europa dei trattati di pace.
- ✓ L'Europa degli anni Venti (economia, politica, società).
- ✓ Il mutato quadro politico-sociale in Italia.
- ✓ Il crollo dello Stato liberale durante il governo Giolitti

Lecture

- Le cause della crisi del '29 (vol. 3a pag. 287)

- Il New Deal (dispensa)

5. **I TOTALITARISMI**

Contenuti:

- ✓ Fascismo:
 - Dalla marcia su Roma alla dittatura di fatto (3 gennaio 1925).
 - Dalla dittatura di fatto al regime totalitario (1925 – 1928).
 - I Patti Lateranensi.
 - La fascistizzazione del Paese e l'antifascismo.
- ✓ Nazionalsocialismo:
 - Le idee di Hitler.
 - La creazione dello Stato Totalitario (Leggi di Norimberga; il Terrore poliziesco; la nazificazione; la Propaganda).
- ✓ Stalinismo:
 - I Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre.
 - Il consenso e le purghe.
- ✓ Confronto tra i diversi totalitarismi.

Documenti storiografici: Dossier "Il regime fascista"; dossier 6 "Il nazismo: monocrazia o policrazia?"; dossier 7 "La nascita dello stalinismo: socializzazione e terrore" (pp. 419-442)

Lecture

- Totalitarismo (vol. 3a pag. 294)
- La dottrina del fascismo (vol. 3a pag. 182)
- Manifesto degli scienziati razzisti (dispensa)
- Il programma della NSDAP (vol. 3a pagg. 219-220)
- Dimensioni e caratteri della violenza staliniana (vol 3a pagg. 142-143)

6. **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO**

Contenuti:

- ✓ La seconda guerra mondiale fino alla sconfitta della Germania e del Giappone.
- ✓ Il nuovo ordine mondiale (confronto Est-Ovest, decolonizzazione).
- ✓ L'Italia repubblicana (fino agli anni '60).

Lecture

- La Germania nazista e le nuove tecnologie belliche (vol. 3a pagg. 385-386)
- Dichiarazione del presidente Truman nel lancio della bomba di Hiroshima (vol. 3a pag. 358)
- Il lager, suprema espressione del razzismo nazista (vol. 3a, pag. 415)

7. **IL MONDO DIVISO**

Contenuti:

- ✓ Il boom economico.
- ✓ La guerra fredda.
- ✓ La nascita della Comunità Europea.

Lecture

- Il piano Marshall (vol. 3b pag. 511)
- Le proposte di Giuseppe Dossetti all'Assemblea Costituente (vol. 3b pag. 647)

- Il miracolo economico (vol. 3b pagg. 651-652)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale, analisi di documenti di varia natura (fonti, documenti storiografici, tabelle, cartine).

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, Atlante storico e altro materiale cartografico.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri, I giorni e le idee, voll. 2-3a-3b, SEI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina.
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline.
- Correttezza ortografica e sintattica.
- Capacità di usare gli strumenti.
- Comparazione degli argomenti.
- Costruzione di sintesi espositive organiche.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti o semistrutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni
- ricerche personali.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



Obiettivi	Livello di valutazione
Esporre un quadro generale di riferimento con la guida dell'insegnante. Usare correttamente termini specifici	6
Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale ed in relazione al dialogo con l'insegnante. Percepire i rapporti di causa-effetto. Leggere le diverse informazioni contenute nel documento.	7
Scomporre la complessità di un "fenomeno storico". Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale. Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti. Interrogare un documento Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.	8
Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni. Esprimere la pluralità dei legami causali. Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico. Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.	9
Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti. Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.	10

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il Docente
prof. Tranquillo Barosco

RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

Collaboro con questa classe da cinque anni e durante questo periodo con i discenti si è consolidato un rapporto più che buono. L'evoluzione positiva del metodo di studio e l'acquisizione delle competenze linguistiche, anche attraverso la certificazione linguistica, sono gli aspetti che maggiormente mi hanno colpito di questo gruppo classe. Per la maggior parte di loro si sono raggiunti livelli di eccellenza nella disciplina, anche se, fragilità e fatica, hanno costretto un esiguo numero di studenti ad un approccio di tipo mnemonico degli argomenti trattati e lo stesso presenta alcune difficoltà sia nella produzione scritta che orale, a causa di lacune pregresse mai completamente colmate.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento corretto e rispettoso ed ha interagito secondo uno stile attivo e vivace.

GRAMMAR

Modals

If-clauses (type 1, 2 and 3)

The Passive Form

The Reported Speech

Wish e le sue declinazioni

BUSINESS THEORY:

Making payments (Module 6 - p. 202-211):

- Banking:
 - Banking Today
 - ATMs
 - Internet Banking in Europe
 - Fraud
 - Microcredit and the *Grameen Bank*
 - Banking services to business (current accounts, deposit accounts, foreign currency accounts, overdrafts, leasing, factoring, forfeiting and confirming)
- The Bank of England (photocopies provided by the teacher)

Distributing goods (Module 7- p. 232-244):

- Insurance:
 - The role of insurance companies
 - Lloyd's of London Insurance
 - Types of business insurance
 - Marine insurance
 - Transport
 - Types and choice of transport
 - Changes related to the transport of goods (intermodal carriage)
 - Transport in figures
 - Transport by land, air, water
 - Documents of carriage (Consignment note, Air waybill, Bill of Lading)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



Business correspondence:

- Modification or cancellation of an order
- Late payments and reminders
- Letters requesting extension of credit
- Complaints and Adjustments

Cultural Context

- UK modern history:
 - The Industrial Revolution
 - The Workshop of the World
 - Transport
 - Working Conditions
 - Factory Reform
 - The continuing Revolution
 - Focus on literature: Charles Dickens
 - Charles Dickens: David Copperfield
 - The British Empire
 - The Foundations
 - The Development
 - The Peak and the start of the Decline
 - Decolonisation
 - Loss of Colonies
 - The Birth of the Commonwealth
 - Queen Victoria and her reign: social and political aspects (appunti dettati)
 - The Legacy of the Empire (p.334)
 - 20th century Britain
 - World war I
 - World War II
 - Great Britain between the two wars (photocopies supplied by the teacher)
 - Elizabethan Age
 - The Swinging Sixties
 - The 1970s: Britain in Europe
 - The 1980s: Thatcherism
 - The 1990s: towards "Cool Britannia"
 - The Welfare State
 - From the 1950s to the present day
- USA Modern History
 - America's Industrial Revolution
 - America, a Nation of Immigrants
 - The 1920s
 - The Roaring Twenties
 - The Great Depression
 - Early 20th Century

Visione del film in lingua inglese *The Bridge of Spies*

Testo di riferimento:
Business Globe, Petrini 2008, Cumino-Bowen, Petrini Ed.

 L'insegnante
 Katya De Marchi

Mogliano Veneto, 12 Maggio 2017

Di seguito vengono riportate le tabelle di valutazione.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI INGLESE

TIPOLOGIA 1

Domande aperte con o senza prescrittori di spazio, o attività di comprensione vero/falso.
 Si definisce per ciascuna prova una "media ponderata" del numero e gravità degli errori* nella classe (rappresentante il livello di sufficienza), e ciò per evitare perplessità da aspettative dissonanti col livello effettivo della classe.

*Agli errori si attribuiscono i seguenti punti negativi:

- 1 punto per ciascuna imperfezione,
- 2 punti per errori di lessico,
- 3 punti per errori grammaticali.

TIPOLOGIA 2

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretament e corretta. Lessico appropriato. 8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7-6	Frammentari a, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4-3

CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 9-8	Essenziali, collegamenti guidati. 7-6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4-3
APPROFONDIMENTI E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 5	Molto superficiale e approssimativo. 4-3
PUNTEGGIO TOTALE (in decimi): ____ = <p style="text-align: center;">3</p>					



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Profilo della classe

Il gruppo, ha partecipato con interesse al dialogo educativo, mostrando fiducia e rispetto per l'insegnante e curiosità nei confronti della materia studiata.

Le tre ore settimanali di *spagnolo*, previste per il triennio, sono state dedicate all'apprendimento della microlingua commerciale scritta, allo studio della grammatica, della civiltà e cultura della Spagna e dei paesi di lingua spagnola.

Il grado di preparazione ed il profitto sono buoni e ottimi per chi si è impegnato con costanza e serietà nei cinque anni, acquisendo autonomia e competenza linguistica, cioè la maggior parte della classe; sulla sufficienza per chi, non si è sempre costantemente impegnato, ma ha comunque assimilato gli elementi fondamentali della lingua; non sufficienti per chi ha rivelato notevoli lacune di base ed un impegno scarso e discontinuo.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Gramática

Repaso de los principales temas de gramática tratados los años anteriores.

Comunicación escrita

La carta de solicitud de presupuesto

La carta de pedido

Enviar presupuestos

Contestar a órdenes de pedido

El albarán

La factura

Acuse de recibo

La carta de reclamación

La carta de respuesta a una reclamación

Comunicación oral

Pedir información y comprar un producto

Vender un producto

La negociación

Comercio y economía

El comercio y la distribución

La franquicia



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



El comercio por internet
El comercio justo

Las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional
Las aduanas
La Bolsa: Introducción
La Bolsa: los índices bursátiles

La atención al cliente
Los seguros

La globalización

Cultura

De los Austrias a los Borbones: los siglos XVIII y XIX
El Modernismo, Gaudì y Barcelona
La Guerra Civil
Manuel Rivas, *La lengua de las mariposas*
Federico García Lorca
Algunas poesías: *La guitarra, La aurora*
Pablo Picasso, *Guernica*
La dictadura y la transición.
Los años '80 y la movida.
Pedro Almodóvar, *Mujeres al borde de una crisis de nervios.*

El español de América y el español de España
Cuba
Fidel Castro
Che Guevara
La Revolución
Las relaciones con EE.UU. y la URSS

Léxico

Las relaciones comerciales
Las formas de pago

Ventas y exportaciones
Los embalajes
Los transportes
Los Incoterms
Los entes
La documentación

Malos servicios y consecuencias
La garantía

Materiale, supporti e spazi

Testi adottati: *Trato hecho!*, Zanichelli.

Una vuelta por la cultura hispana, Zanichelli.

Fotocopie, link o ppt forniti dall'insegnante.

Documentari, video e film in DVD.

Utilizzati: proiettore, aula informatica e laboratorio linguistico.

Presentato alla classe in data 15/ 05/ 2017 e firmato dai rappresentanti di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **DOMANDE APERTE** IN QUINDICESIMI (Tipo 3^a prova)

	Gravemente Insufficiente	insufficiente	Mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	4 -5	6 -7	8 - 9	10 - 11	12	13 - 14	15
CONOSCENZE Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi Fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
COMPETENZE Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione coerente e ampia
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICHE	Inesatto e/improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplici	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco.
Quesito non svolto: 1				Risposta non pertinente: 2 -3			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO _____

DISCIPLINA _____

LIVELLI E PUNTEGGI INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4-5)	INSUFFICIENTE (6-9)	SUFFICIENTE (10)	DISCRETO (11 - 12)	BUONO (13-14)	OTTIMO (15)	PUNTEGGI
Possezzo, organizzazione e profondità delle CONOSCENZE.	Possiede conoscenze molto parziali o frammentarie, organizzate in modo disordinato.	Possiede conoscenze parziali, non sempre organizzate con ordine.	Possiede conoscenze essenziali, organizzate con sostanziale ordine.	Possiede le conoscenze fondamentali, sostanzialmente ben organizzate, talvolta approfondite.	Possiede conoscenze complete, ben organizzate e approfondite.	Possiede conoscenze complete, dettagliate, ben organizzate e approfondite.	
COMPETENZE: utilizzo e applicazione delle conoscenze; organizzazione dell'esposizione; padronanza della lingua.	Non sa utilizzare le conoscenze. L'esposizione non è ordinata e dimostra una limitata padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare solo parzialmente le conoscenze. L'esposizione non sempre è ordinata e dimostra una non completa padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. L'esposizione è in genere ordinata e dimostra una sufficiente padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo corretto. L'esposizione è ordinata e dimostra una sostanziale padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo abbastanza efficace. L'esposizione è organizzata e dimostra padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo efficace. L'esposizione è ben organizzata e dimostra una buona padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	
CAPACITÀ di rispondere in modo pertinente, di operare collegamenti e proporre spunti critici.	Non è in grado di produrre risposte pertinenti. Dimostra gravi difficoltà nell'operare collegamenti anche molto semplici.	Dimostra difficoltà, a volte gravi, nel produrre risposte pertinenti. Dimostra difficoltà nell'operare collegamenti anche molto semplici.	Sa produrre risposte solo a volte pertinenti. È in grado di operare solo semplici collegamenti.	Sa produrre risposte in genere pertinenti. È in grado di operare semplici collegamenti. È in grado di comprendere aspetti critici delle questioni.	Sa produrre risposte quasi sempre pertinenti. È in grado di operare collegamenti anche di una certa complessità. È capace di spunti critici.	Sa produrre risposte sempre pertinenti. È in grado di operare collegamenti anche complessi. È capace di autonomia critica.	
						Totale punteggi	
Punteggio finale = totale punteggi / 3, arrotondato all'intero prossimo							

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

 Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7-6	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 9-8	Essenziali, collegamenti guidati. 7-6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4-3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 5	Molto superficiale e approssimativo. 4-3

RELAZIONE DI DIRITTO (PUBBLICO)

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sviluppato nel corso del triennio un percorso di crescita e di maturazione, dimostrando grande interesse, partecipazione e predisposizione per la materia. Pur essendosi evidenziate all’inizio importanti lacune pregresse, dovute soprattutto ad una scarsa conoscenza del linguaggio giuridico e ad una metodologia non adeguata allo studio della materia, la classe ha saputo impegnarsi con determinazione e con grande motivazione, raggiungendo in generale risultati più che soddisfacenti. Permangono alcuni casi in difficoltà nel metodo di studio e nell’organizzazione dei carichi di lavoro, che hanno comunque raggiunto un livello di preparazione sufficiente, tale da garantire l’assimilazione degli elementi fondamentali della materia.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi istituti giuridici. Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata.
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i contenuti relativi ai diversi istituti giuridici. Saper effettuare semplici collegamenti tra i diversi argomenti trattati. Saper utilizzare i documenti giuridici a disposizione (Costituzione italiana).
Completo	Saper elaborare i contenuti dei diversi istituti giuridici. Saperli comparare adeguatamente. Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti giuridici studiati.
Ampliato	Saper rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti studiati. Saper argomentare con lessico specifico. Saper affrontare lo studio di un caso, attraverso gli strumenti. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Teoria generale dello Stato:

Nozione e finalità dello Stato.

Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità (nozioni, caratteri e tipologie). Concetto di cittadinanza interna ed internazionale.

Forme di Stato: unitario, regionale e federale; l'evoluzione storica dello Stato moderno: lo Stato assoluto, liberale, autoritario, socialista, democratico.

Le forme di governo: la monarchia assoluta, la monarchia costituzionale pura e costituzionale parlamentare; la repubblica parlamentare, la repubblica presidenziale e semipresidenziale (confronto tra la forma di governo italiana, statunitense e francese: differenze e particolarità).

L'ordinamento costituzionale italiano:

La Costituzione italiana: le caratteristiche, riferimento ai principi fondamentali, la struttura ed i contenuti. La storia costituzionale dello Stato italiano: il periodo liberale, il periodo fascista, il periodo transitorio; dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; l'Assemblea Costituente. Attuazione della Costituzione e riforme costituzionali.

Lo Stato e le relazioni internazionali

L'ordinamento internazionale. Le fonti del diritto internazionale e l'ordinamento italiano. L'ONU e sue funzioni. Le fonti di produzione del diritto comunitario. L'Unione Europea le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea. Le istituzioni comunitarie: il Parlamento europeo, il Consiglio dei ministri, la Corte di giustizia.

Gli organi e le funzioni costituzionali nell'ordinamento italiano:

- Il corpo elettorale: definizione, elettorato attivo e passivo, il diritto di voto, il sistema elettorale italiano; gli strumenti della democrazia diretta: referendum abrogativo, l'iniziativa di legge popolare e la petizione.
- Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e riforma costituzionale (referendum costituzionale del 04/12/2016). Composizione, organizzazione ed funzionamento delle Camere; lo status dei parlamentari, gli organi (le commissioni parlamentari, i gruppi politici, le giunte ed i presidenti); le funzioni: la funzione legislativa (procedimento ordinario e costituzionale), la funzione di indirizzo politico e di controllo, la funzione elettiva e la funzione giudiziaria.
- Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione e supplenza, i requisiti, le funzioni ed i poteri, gli atti e le responsabilità.
- Il Governo: la composizione, le funzioni ed i poteri, la formazione e la crisi, le responsabilità e l'attività normativa (decreti legge, decreti legislativi).
- La Magistratura e la funzione giurisdizionale; la giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali; il Consiglio Superiore della Magistratura; la responsabilità dei giudici. La giustizia civile e l'arbitrato. Aspetti della giustizia tributaria



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



La giustizia costituzionale La Corte Costituzionale: composizione e funzioni; il giudizio di legittimità costituzionale; il giudizio sui conflitti di attribuzione; i giudizi contro il Presidente della Repubblica

- L'attività amministrativa e suoi principi. Caratteri ed elementi essenziali dei provvedimenti amministrativi.

Ore settimanali a disposizione per lo svolgimento del programma: tre/quattro (approfondimenti).

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale e lezione interattiva (studio di problemi reali). Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall'insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l'anno non sono mancate le attività e prove di recupero in itinere.

Spazi: aula scolastica. Ore di lezione: $\frac{3}{4}$ settimanali.

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni, norme giuridiche (Costituzione, leggi, sentenze).

Il libro di testo adottato è: Marco Capiluppi, *Nuovo corso di diritto 3 Diritto pubblico*, Tramontana.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- Eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

LIVELLO	Voto di profitto	Giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità
OTTIMO	9 – 10	Lo studente evidenzia una conoscenza organica dei contenuti e una capacità critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	Lo studente conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è nel complesso corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
SUFFICIENTE	6	Lo studente conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	Lo studente possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Lo studente ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
DEL TUTTO NEGATIVO	Meno di 4	Lo studente possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; dimostra difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non si evidenzia alcun miglioramento;

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

- esercitazioni varie (domande aperte, flipped classroom, risposte a completamento)

Strumenti di valutazione sommativa:

- colloqui orali
- interrogazioni scritte (domande aperte)

Mogliano V., 15 maggio 2017

La docente
 prof.ssa Francesca Antenucci

RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA/SCIENZA DELLE FINANZE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe non ha affrontato lo studio della materia nel corso del primo biennio, per scelta didattica della precedente docente. Ai fini di un percorso integrativo, la classe al terzo anno ha dovuto quindi affrontare un carico di lavoro importante, colmando le lacune pregresse. Nonostante le difficoltà iniziali dovute alle mancata conoscenza dei contenuti propri del biennio, la classe ha seguito con motivazione ed impegno il percorso proposto, riuscendo a raggiungere risultati considerevoli a fronte delle premesse iniziali. Nel complesso del percorso quinquennale, i risultati raggiunti si possono ritenere più che soddisfacenti ed adeguati, frutto di uno studio costante e di una partecipazione adeguata.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi argomenti studiati Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i diversi contenuti Saper effettuare semplici collegamenti tra i vari argomenti trattati
Completo	Comprendere ed elaborare i contenuti studiati Saper comparare adeguatamente i diversi argomenti affrontati Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti economici studiati
Ampliato	Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti relativi ai diversi istituti economici Saper argomentare con lessico specifico Saper risolvere, attraverso gli strumenti a disposizione, le problematiche reali Saper effettuare collegamenti interdisciplinari



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Strumenti e funzioni della politica economica

L'economia pubblica e politica economica - studio e caratteri dell'attività economica pubblica; l'intervento pubblico nell'economia (ragioni e limiti): redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo; i soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica.

Gli strumenti della politica economica - La politica fiscale; la politica monetaria; l'esercizio delle imprese pubbliche; la gestione del demanio e del patrimonio.

La funzione dell'allocazione delle risorse - Le funzioni della politica economica; i fallimenti del mercato; i beni pubblici puri e i beni di merito; le esternalità; le situazioni di monopolio.

Politica economica nazionale ed integrazione europea - politica monetaria europea; integrazione europea e politica fiscale nazionale.

La finanza pubblica

La spesa pubblica – la struttura della spesa pubblica; il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative; effetti economici dell'intervento della spesa pubblica; le politiche di contenimento; la struttura della spesa pubblica in Italia.

Le entrate pubbliche – il sistema delle entrate pubbliche; classificazione delle entrate e la pressione tributaria; la struttura delle entrate pubbliche in Italia.

La finanza locale ed il federalismo fiscale – I sistemi di finanziamento e l'autonomia degli enti territoriali.

La finanza della protezione sociale – Politiche di protezione sociale ed effetti economici; il sistema di protezione sociale in Italia: previdenza, assistenza e tutela della salute.

Il bilancio

Funzione e struttura del bilancio; principi del bilancio; la manovra di bilancio ed il Rendiconto generale dello Stato; disavanzo di bilancio e debito pubblico; il limite sostenibile del disavanzo e vincoli europei; il sistema di bilancio degli enti territoriali.

L'imposizione fiscale ed il sistema tributario

Principi fondamentali del sistema tributario; tipologie d'imposta; universalità e uniformità dell'imposizione; effetti economici dell'imposizione – effetti macroeconomici ed effetti microeconomici; differenza tra evasione ed elusione.

Il sistema tributario italiano – lineamenti del sistema vigente (principi costituzionali e norme tributarie); l'imposta sul reddito delle persone fisiche (imposizione personale progressiva); imposta sul valore aggiunto (caratteri dell'IVA)

Ore settimanali a disposizione per lo svolgimento del programma: 3 settimanali

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale e lezione interattiva (studio di problemi reali). Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall'insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli

eventuali approfondimenti. Durante l’anno non sono mancate le attività di recupero in itinere durante la mattina ed alcuni rientri pomeridiani.

Spazi: aula scolastica

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni.

Il libro di testo adottato: Rosa Maria Vinci Orlando, *Economia pubblica e sistema tributario*, Tramontana.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l’orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- Eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Gravemente insufficiente	3-4	Acquisizioni frammentarie e senza connessioni; Incapacità di utilizzo della terminologia appropriata; Incapacità di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite.
Insufficiente	5	Acquisizioni parziali ed approssimative; Difficoltà nell’uso della terminologia appropriata; Difficoltà nell’operare collegamenti e nell’organizzare le conoscenze; E’ in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e solo se guidato.
Sufficiente	6	Acquisizioni essenziali e superficiali; Utilizzo della terminologia sufficientemente precisa; Se sollecitato è in grado di compiere deduzioni e di stabilire collegamenti; E’ in grado di effettuare analisi e sintesi parziali.
Discreto	7	Acquisizioni descrittive; Uso adeguato della terminologia ; Autonomia nell’operare semplici collegamenti;

		Sa effettuare analisi complete ma non approfondite.
Buono	8	Acquisizioni complete e precise; Buono il linguaggio specifico usato; E' in grado di stabilire collegamenti in modo autonomo; Sa effettuare analisi complete ed approfondite;
Molto buono/ottimo	9-10	Acquisizioni complete, precise, organiche ed approfondite; Uso accurato, preciso e puntuale della terminologia specifica; Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari;

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

- esercitazioni (domande aperte, test a risposta multipla, flipped classroom)

Strumenti di valutazione sommativa:

- colloqui orali;
- interrogazioni scritte (domande aperte).

Mogliano V., 15 maggio 2017

La docente
prof.ssa Francesca Antenucci



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito nel corso dell'intero triennio, ha mostrato un livello partecipativo sufficientemente attento alle proposte didattiche ed educative. È comunque maturata nel corso del tempo mostrando una discreta compattezza del gruppo classe.

Sotto il profilo delle dinamiche relazionali il rapporto docente – allievi e allievi – allievi è sempre stato rispettoso delle diverse personalità.

Si ritiene che l'impegno e l'apprendimento abbia raggiunto un livello sufficiente per una piccola parte degli studenti e buono/ottimo per la maggioranza.

Per alcuni studenti le potenzialità sono decisamente state messe a frutto, con risultati eccellenti; per altri, un po' per la fragilità delle conoscenze di base, un po' per il tecnicismo della materia, il percorso è stato più difficoltoso, ma è sempre emerso da parte di questi allievi il desiderio di migliorarsi e di superare le difficoltà; per quest'ultimi sono stati raggiunti gli obiettivi della sufficienza.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo **più che sufficiente** i seguenti obiettivi:

- la conoscenza delle tecniche di redazione del bilancio di esercizio partendo dal dettato legislativo integrandolo con i principi contabili;
- la conoscenza del contenuto dei documenti che compongono il bilancio e i documenti a corredo dello stesso;
- la conoscenza dell'iter formativo del bilancio. La costruzione di un bilancio con dati a scelta;
- la capacità di interpretazione del bilancio revisionale e prospettica mediante la tecnica dell'analisi di bilancio per indici e flussi;
- la conoscenza delle operazioni che riguardano il processo di acquisizione dei fattori produttivi e delle fonti di finanziamento, nonché la conoscenza delle caratteristiche generali che informano le scelte imprenditoriali, nei processi di investimento e disinvestimento;
- principali definizioni teoriche relative alla pianificazione e al controllo di un'azienda, concetti quali contabilità industriale, definizione dei diversi tipi di costi, analisi di redditività e degli scostamenti, redazione e analisi dei budget.

Si considerano raggiunti con profilo **buono** i seguenti obiettivi:

- la conoscenza delle dinamiche di base che riguardano le aziende, i valori aziendali, la sommaria rappresentazione a bilancio e a conto economico;
- la conoscenza delle modalità di rilevazione e rappresentazione contabile delle principali dinamiche gestionali;
- la conoscenza delle caratteristiche generali e del bilancio delle società;
- analizzare in modo non approfondito un bilancio di esercizio utilizzando alcuni dei principali indici.

Obiettivi di comunicazione:

Si considerano raggiunti con profilo **più che sufficiente** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione in modo attivo, critico ed interattivo con il docente;
- capacità di consultare in modo autonomo il codice civile;
- capacità di lavorare in modo autonomo e anche in gruppo;
- capacità di organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico e domestico;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni;
- capacità di interloquire criticamente in tema di analisi sulla struttura patrimoniale e reddituale aziendale.

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con profilo **più che sufficiente** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o intervenendo criticamente con il docente;
- capacità di organizzare in proprio gli argomenti di studio assegnati;
- capacità di lavorare in gruppo sui progetti assegnati;
- capacità di accettare le opinioni di ciascun compagno durante le discussioni sui temi tecnici e non affrontati.

Obiettivi metacognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo **più che sufficiente** i seguenti obiettivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati;
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI**MODULO 1 LA CONTABILITÀ GENERALE**

la contabilità generale
le immobilizzazioni: immateriali, materiali, finanziarie
locazione e leasing finanziario
acquisti, vendite e regolamento
outsourcing e subfornitura
il regolamento delle compravendite
lo smobilizzo dei crediti commerciali
le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
le scritture di completamento
le scritture di integrazione
le scritture di rettifica
le scritture di ammortamento
la rilevazione delle imposte dirette
la situazione contabile finale

MODULO 2 LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

- il bilancio d'esercizio
- la funzione informativa del bilancio d'esercizio
- i postulati e i principi contabili di redazione del bilancio
- la normativa civilistica sul bilancio
- i criteri di valutazione
- l'iter formativo del bilancio
- i documenti componenti il bilancio
- la relazione sulla gestione
- la revisione legale
- le attività di revisione legale

MODULO 3 LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E L'ANALISI DEGLI INDICI

- l'interpretazione del bilancio
- le analisi di bilancio
- lo stato patrimoniale riclassificato
- i margini della struttura patrimoniale
- il conto economico riclassificato
- gli indici di bilancio
- l'analisi della redditività
- l'analisi patrimoniale
- l'analisi finanziaria

MODULO 4 L'ANALISI PER FLUSSI

- i flussi finanziari e i flussi economici
- le fonti e gli impieghi
- il rendiconto finanziario
- le variazioni di patrimonio circolante netto
- il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto
- le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

MODULO 5 REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA

- alcuni suggerimenti per la redazione dello stato patrimoniale con dati a scelta
- alcuni suggerimenti per la redazione del conto economico con dati a scelta

MODULO 6 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

- il sistema informativo direzionale
- la contabilità gestionale
- l'oggetto di misurazione
- la classificazione dei costi
- la contabilità gestionale a costi diretti
- la contabilità gestionale a costi pieni
- il calcolo dei costi basato sui volumi
- i centri di costo
- il metodo ABC (profilo teorico)
- la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- l'accettazione di un nuovo ordine
- il mix produttivo da realizzare
- l'eliminazione del prodotto in perdita



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

il make or buy
break even analysis

MODULO 7 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

la pianificazione strategica
la pianificazione aziendale
il controllo di gestione
il budget
la redazione del budget
i budget settoriali
il budget degli investimenti fissi
il budget finanziario (profilo teorico)
il budget economico
budgetary control
l'analisi degli scostamenti
il business plan e marketing plan (profilo teorico)

Testo di riferimento: Entriamo in azienda 3 - Astolfi, Barale, Ricci (tomo 1 - 2), Tramontana.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione collettiva su temi affrontati nella lezione frontale, esercitazione individuale, correzione e discussione delle verifiche scritte, sportello didattico con disponibilità al di fuori dell'orario scolastico, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di recupero individualizzate al pomeriggio.

Spazi: aula scolastica

Strumenti: libri di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA 3 (Tomo 1 - 2, Astolfi, Barale, Ricci, Tramontana)

Appunti integrativi.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza e chiarezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto di:

- la conoscenza dei principi e delle definizioni;
- la capacità di esprimere in modo chiaro con lessico adeguato le conoscenze acquisite organizzando in modo logico e sintetico l'esposizione;
- la capacità di rielaborare autonomamente e in modo critico le nozioni apprese;
- le capacità di analisi e di soluzione di un problema;
- le capacità di ragionamento.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui e verifiche orali
- prove scritte di calcolo
- prove scritte con quesiti di teoria a domanda aperta

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

Livello/punteggio	Correttezza, completezza e chiarezza delle informazioni	Conoscenza dei documenti contabili e padronanza delle regole di registrazione	Rispetto dei vincoli della traccia, coerenza degli importi, correttezza dei calcoli e sviluppo dei percorsi logici
5	Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato.	I documenti contabili sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto, segno di un'ottima padronanza delle regole di registrazione.	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati.
4	I vari argomenti richiesti sono trattati senza commettere gravi errori e/o omissioni ed esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi pochi errori di lieve entità e/o imprecisioni, segno di una buona padronanza delle regole di registrazione.	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi.
3	La trattazione degli argomenti richiesti presenta qualche errore ed omissione, anche grave. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi vari errori e/o omissioni, prevalentemente non gravi, che denotano una conoscenza frammentaria e approssimativa delle regole di registrazione.	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni e qualche errore, anche grave.
1-2	La trattazione degli argomenti richiesti presenta gravi errori e/o omissioni e l'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi numerosi errori gravi e numerose omissioni che denotano un'estrema difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia.	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori.

Graduazione e punteggio	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	distinto/ottimo
	3-6	7-9	10-11	12-13	14-15

In base al punteggio si passa ad assegnare il voto tenendo conto che: la **sufficienza è attestata a 10 punti**

Mogliano Veneto, 10 maggio 2017

Il Docente prof. Campagnaro Fabiana

.....

RELAZIONE DI MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, conosciuta nel secondo anno del triennio, si è dimostrata di profilo discreto. Il dialogo con la docente è sempre stato positivo e rispettoso, senza problemi di tipo disciplinare.

La maggior parte dei ragazzi ha partecipato con interesse all'attività scolastica proposta, frequentando le lezioni con una buona regolarità e raggiungendo livelli di buona conoscenza, mentre qualche studente ha manifestato notevoli difficoltà legate a lacune pregresse, soprattutto di natura algebrica. Si evidenzia, anche per i più capaci, uno studio mnemonico della materia con difficoltà nel collegare gli argomenti trattati e nell'acquisire il linguaggio tecnico.

1. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso del triennio, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni già avviato nel biennio; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

1. operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
2. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
3. risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti :

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con discussione.

Verifica e correzione in classe (se richiesto) del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato in modo da non trascurare alcuna occasione per educare gli allievi ad esporre a voce e per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio, le questioni trattate, cercando le giustificazioni e abitundoli inoltre ad una coerenza logica nei percorsi e a riflettere sulle procedure di calcolo usate.

Nella trattazione dei contenuti si è scelto di seguire il testo adottato, ritenendolo strumento per una base comune di studio e solo occasionalmente lo si è ampliato.

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

a. Lavagna.

Libro di testo “Matematica Rosso 5” - Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

GLI INTEGRALI DEFINITI

- Calcolo dell'area di un trapezoide, definizione generale di integrale definito.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Teorema della media.
- Funzione integrale.
- Calcolo delle aree di superfici piane (area sottesa da una funzione in un intervallo, area fra due curve)

GLI ALGORITMI E LA RICERCA DELLE RADICI

- Definizione di algoritmo, caratteristiche e descrizione. Algoritmo di Euclide.
- Diagramma a blocchi e pseudolinguaggio. Esempi.
- Strutture degli algoritmi: sequenze, strutture alternative, cicli condizionali, cicli enumerativi.
- Iterazione e ricorsione (definizione iterativa e ricorsiva del fattoriale).
- Connettivi logici nei diagrammi a blocchi.
- Risoluzione approssimata delle equazioni: primo e secondo teorema di unicità delle radici. Metodo di bisezione e metodo delle secanti.

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Disequazioni lineari in due incognite.
- Disequazioni non lineari in due incognite.
- Disequazioni fratte in due incognite.
- Sistemi di disequazioni in due variabili.

LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Definizione di funzione in due variabili, immagine, contro immagine, variabile dipendente e indipendente, dominio e codominio.
- Ricerca del dominio di una funzione in due variabili.
- Coordinate cartesiane nello spazio.
- Regola del parallelogramma.
- Rette nello spazio.
- Equazioni parametriche ed equazione cartesiana di un piano nello spazio. Posizioni particolari di piani.
- Grafico delle funzioni in due variabili. Grafico per punti. Linee di livello.
- Insieme di punti nel piano cartesiano: intorno circolare, punto di accumulazione, punto interno, esterno e di frontiera, insieme aperto e chiuso.
- Definizione di limite, funzione continua.
- Derivata parziale prima. Significato geometrico della derivata parziale.
- Derivate parziali seconde e matrice Hessiana. Teorema di Schwarz.
- Massimi e minimi relativi e assoluti, punti di sella.
- Ricerca dei massimi e minimi liberi.
- Ricerca di massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione).

LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI: APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA

- Le funzioni marginali (funzione marginale del prezzo e del reddito). Esempi sulla domanda in funzione del reddito e del prezzo.
- L'elasticità di una funzione: grado di elasticità parziale, classificazione della domanda in base al grado di elasticità parziale, elasticità incrociata, tipologie di beni.
- Determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio, un bene con due prezzi diversi.
- Funzione di produzione (Cobb-Douglas). Massimo della funzione di produzione soggetta a un vincolo di costo. Minimo della funzione di produzione soggetta a un vincolo di produzione. Curve isocosto e isoquanti.
- Funzione di utilità. Curve di indifferenza.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- Definizione di ricerca operativa. Fasi della ricerca operativa.
- Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel continuo: funzione obiettivo lineare e quadratica. Esempi con risoluzione grafica. Diagramma di redditività.
- Funzione obiettivo che ha per grafico un'iperbole, funzione obiettivo definita a tratti. Vincolo di interezza. Problema rilassato.
- Incremento marginale della funzione obiettivo. Gestione delle scorte e modello di Harris- Wilson. Scelta fra due o più alternative lineari.
- Problema sulla scelta fra due alternative lineari.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

- Richiami di calcolo delle probabilità: variabile casuale, Variabile casuale discreta.
- Funzione di distribuzione di una variabile casuale discreta.
- Valor medio, Varianza, Deviazione standard.
- Matrice dei risultati. Criterio del valor medio.
- Criterio di valutazione del rischio.
- Criterio del pessimista (del maxi-min o mini-max).
- Criterio dell'ottimista (del maxi-max o mini-min)

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

- Criterio dell'attualizzazione
- Criterio del tasso di rendimento interno
- Scelta fra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI

- Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi
- Probabilità condizionata
- Probabilità nei problemi di prove ripetute
- Metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes
- Equità e posta di un gioco aleatorio

ARGOMENTI CHE E' POSSIBILE CHE VENGANO TRATTATI NELLA SECONDA META' DI MAGGIO

La statistica inferenziale

- Operare con popolazioni e campioni, individuando i loro parametri
- Determinare la distribuzione di: media campionaria, varianza campionaria, differenza fra due medie campionarie, frequenza campionaria
- Calcolare la stima di un parametro della popolazione: puntuale, per intervallo della media, per intervallo della differenza fra due medie, per intervallo di una percentuale

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove orali e prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di calcolo;
5. la capacità di ragionamento.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

I criteri di valutazione generale sono descritti nel PTOF.

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove orali, prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente. Le prove sono state organizzate in modo da permettere di verificare l'avvenuta acquisizione del programma svolto e da essere realizzabili nei tempi postposti.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti si sono tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione; la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
3. le capacità di calcolo;
4. le capacità di ragionamento.

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione e interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 2 a 3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. prove scritte;

Mogliano Veneto, 10 maggio 2017

Il Docente

prof. (Martina Muzio)

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2016/2017

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi prestabiliti sono stati raggiunti attraverso un metodo applicato sia in forma globale sia analitica cercando, per ottenere il massimo rendimento, di coinvolgere attivamente l'allievo e la classe stessa nelle attività proposte.

Il grado di preparazione della classe è risultato nella maggioranza buono. Sotto il profilo comportamentale la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, rispettoso ed educato nei confronti dell'insegnante. Tutti hanno partecipato alle varie attività proposte, la frequenza alle lezioni è stata regolare. Il coinvolgimento della classe al dialogo educativo è sempre stato positivo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</i>	Periodo
Esercizi a corpo libero specifici per la corsa, esercizi di rapidità e di velocità Warm up. Sprint from different positions. Group ball games. Speed test. Beep test. Team sports. Basics, rules, fouls and game. (basketball, volleyball, five-a-side football) Circuit training: set of physical exercises that allow to increase the physical performance of their body and their coordination.	Timestre
Nuoto e prime nozioni di salvamento Gioco sportivo. Tennis tavolo, badminton e tennis	Pentamestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, campi da calcetto, campo sportivo.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile
- metodologia didattica: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6
buono: 7
ottimo: 8
eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



Strumenti di valutazione utilizzati:

- test pratici
- test scritto
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro

Mogliano V., 10 maggio 2017

Il docente

prof.ssa Zanata Cristina

RELAZIONE DI RELIGIONE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la V ITE quest'anno scolastico per la prima volta. La classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti svolti durante l'anno e un'ottima partecipazione attiva alle lezioni; il profilo della classe è abbastanza omogeneo. Tutti gli allievi hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva, non ci sono state difficoltà a riflettere in profondità e a mettere a frutto le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Nel complesso il comportamento durante le lezioni è stato di un'ottima collaborazione e rispetto sia tra compagni che nei confronti dell'insegnante.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Comprendere in maniera sia globale sia analitica i testi delle fonti e dei vari scritti proposti
Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici in materia religiosa;
Comprendere in modo analitico le fonti della Sacra Scrittura e del Magistero
Saper sviluppare la riflessione sul fatto religioso;
ricercare gli strumenti per leggere in modo critico la realtà storico-culturale in cui si vive;
saper formulare un giudizio critico sui fatti e le scelte dell'uomo.

Obiettivi formativi:

far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni;
affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia didattica: Lezione frontale, confronto a gruppi, lettura dei vari brani o articoli proposti

Spazi: aula scolastica, sala audiovisivi.

Strumenti: fotocopie fornite dall'insegnante, testi: S. Frigato, *Buoni cristiani e onesti cittadini*; lavagna, proiettore (film, DVD).

4. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI E TEMPI (1 ORE SETTIMANALE)

- L'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Italiana
- Il mio rapporto con la religione e la fede cattolica
- L'estremismo religioso, manifestazioni, forme, conseguenze
- Elementi di antropologia del lavoro
- La concezione del lavoro nel mondo classico
- Il tema del lavoro nella Bibbia
- L'enciclica "Laborem exercens" di S. Giovanni Paolo II
- Il lavoro femminile e la parità dei sessi
- Ricchezza e povertà nel mondo
- Le principali cause del sottosviluppo



COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



- L'enciclica sociale “Populorum progressio” del beato Papa Paolo VI

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione si è utilizzata, come sperimentazione metodologico-didattica, autorizzata anche dall'art. 273D.L.n297/94, una griglia di valutazione quadrimestrale che prevede i seguenti aggettivi:

non sufficiente – sufficiente – buono – distinto - ottimo

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Non sufficiente: 3 – 5

sufficiente: 6-7

buono: 8

distinto: 9

ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:
esposizione, conversazioni aperte, discussioni

Mogliano V., 15 Maggio 2017

Il docente

Prof. Ivan Ghidina